

Lubiana e fra questi Alberto Erera, valente studioso dei problemi economici e più tardi autore di una storia di Venezia 1848-49. Il giorno 11 s'erano liberati i prigionieri politici detenuti nelle carceri di Venezia in attesa del processo o arrestati nell'ultimo periodo per misure di precauzione. A questo proposito è da ricordare che la notte del 12 ottobre a cura di membri del Comitato segreto furono tolti dall'archivio del Tribunale Penale e posti al sicuro gli incartamenti dei processi politici che per ordine di Vienna erano stati messi in disparte onde trafugarli al momento opportuno perchè non rimanessero le prove delle illegalità commesse dall'Austria. La mattina del 13 il Caccia vice-presidente del Tribunale si recò in Municipio a denunciare il furto al Comitato di vigilanza. Il Dott. Botti che era preposto a quel servizio sapendo come erano andate le cose e conoscendo bene il suo uomo, uno dei